

## **SCHEMA PROGETTO “CENTRO PER LE VITTIME DI REATO E CALAMITÀ”**

### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Il progetto è finalizzato ad ampliare le attività di promozione della “cultura della vittima” e di prevenzione della marginalità sociale e della povertà, mediante la gestione del Centro per le vittime di reato e calamità.

Attraverso l'attività del Centro per le vittime di reato e calamità, ASC InSieme si propone di

- intercettare e rilevare il disagio sociale delle “vittime”, ovvero persone che hanno subito atti criminosi o eventi sociali (furti, scippi, abusi, violenze, atti di emarginazione), effetti della crisi economica, calamità, disastri ambientali naturali o incidenti, conseguenze del gioco d'azzardo patologico, sul territorio distrettuale;
- offrire ascolto e accompagnamento nel percorso più idoneo per affrontare i problemi (legali, amministrativi, socio-assistenziali, sanitari) delle “vittime”;
- orientare le “vittime” verso i servizi territoriali esistenti (comunali, socio-sanitari, sanitari, di polizia locale, ecc...);
- realizzare una rete coordinata di collaborazioni tra enti ed organismi pubblici/privati/associativi che agisca in sinergia, con una procedura condivisa e secondo le competenze specifiche, per affrontare le problematiche delle “vittime”;
- promuovere la “cultura della vittima” attraverso azioni concrete volte alla responsabilizzazione della collettività per il riconoscimento dei diritti lesi e nella gestione delle conseguenze dell'evento;

### **ATTIVITÀ DEL PROGETTO**

Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti attività, mediante gli sportelli di ascolto e consulenza dislocati sul territorio distrettuale:

- l'ascolto, l'individuazione del disagio sociale e del percorso più idoneo per affrontare i problemi (legali, amministrativi, socio-assistenziali, sanitari) delle “vittime” che vi si rivolgono;
- l'orientamento delle “vittime” verso i servizi territoriali esistenti (comunali, socio-sanitari, sanitari, di polizia locale, ecc...);
- attivazione di strumenti legali e conciliativi per la soluzione di casi di indebitamento sia verso creditori privati che pubblici, compreso l'eventuale ricorso alla L. 3/2012 “Composizione delle crisi da sovraindebitamento” con particolare attenzione alle situazioni connesse a problematiche di dipendenze patologiche da gioco d'azzardo;
- definizione di piani di rientro e/o rateizzazioni relativi a morosità maturate dagli/dalle assistiti/e nei confronti di Enti gestori di utenze domestiche o altre morosità;
- promozione di azioni di supporto a sostegno di cittadini/e assegnatari di alloggio Acer con problematiche di morosità attraverso la predisposizione ed il monitoraggio di piani di rientro sostenibili e concordati;
- l'attivazione di collaborazioni professionali legali o psicologiche o di convenzioni con enti/associazioni, per l'attività di consulenza specifica alla cittadinanza;
- la realizzazione, nell'ambito degli interventi per il contrasto al gioco patologico, anche attraverso collaborazioni con altri enti o associazioni di uno sportello di ascolto dedicato e un gruppo di trattamento per giocatori patologici;
- la condivisione di una procedura all'interno di una rete coordinata di collaborazioni tra enti ed organismi pubblici/privati/associativi per affrontare in maniera sinergica le problematiche delle “vittime”;
- la promozione del Centro tramite la predisposizione e distribuzione di appositi materiali.

Le attività previste potranno essere integrate in accordo fra ASC InSieme e l'ETS.

L'ETS potrà anche attivare forme di collaborazione con altre associazioni locali, rimanendo pur tuttavia responsabile a tutti gli effetti del coordinamento e della gestione del Centro per le vittime.

Si stima l'accompagnamento di circa 300 "vittime" annue nell'ambito delle diverse attività proposte.

### **CONTRIBUZIONE DA PARTE DI ASC INSIEME**

A riconoscimento dell'impegno sostenuto dall'ETS individuato, ASC InSieme riconosce una contribuzione per il rimborso delle spese dirette effettivamente sostenute e documentate, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto dell'Avviso, secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D. Lgs. 117/2017.

Per costi indiretti sostenuti dall'ETS e imputabili alle attività di cui al presente Avviso si intende a titolo esemplificativo:

- spese assicurative dei/delle volontari/e come previsto dall'art. 56 del D.Lgs. 117/2017;
- spese sostenute dall'ETS per l'espletamento delle attività;
- spese connesse alla formazione dei/delle volontari/e, anche in relazione al D.Lgs. 81/2008;
- quota parte delle spese generali sostenute per il funzionamento dell'ETS coinvolto e risultanti dall'ultimo bilancio approvato (gestione amministrativa, informatica, gestione e manutenzione sede, telefonia, utenze, pulizia, mezzi, ecc...).

L'ETS dovrà esplicitare dettagliatamente le spese che ritiene siano da ammettere a rimborso, come da art. 56 del CTS, e gli eventuali costi indiretti (sede, gestione amministrativa, ecc..) che reputa imputabili al progetto in questione.

L'erogazione del contributo annuale avviene in due tranches e comunque sempre a seguito della presentazione di una rendicontazione.

La rendicontazione si compone di:

- relazione delle attività svolte;
- resoconto economico-finanziario delle risorse (conto economico con ricavi e costi del progetto svolto);
- elenco dei giustificativi di spesa (che sono tenuti agli atti presso la sede del soggetto beneficiario, a disposizione per ogni eventuale controllo da parte dell'Azienda).

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni" e all'art.12 della L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", i provvedimenti di erogazione dei contributi saranno pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Azienda.

L'ETS potrà reperire ulteriori risorse finanziarie autonomamente, tramite il coinvolgimento di altri Enti Pubblici (Città Metropolitana, Regione Emilia-Romagna, altri Comuni), associazioni e quant'altro. Tale reperimento dovrà essere comunicato ad ASC InSieme per l'eventuale rimodulazione del contributo previsto, in una logica di sussidiarietà.

### **FORME DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE E VERIFICA DEI RECIPROCI ADEMPIMENTI**

Al fine di verificare l'andamento progettuale, si prevedono:

- un monitoraggio dell'attività mediante incontri da concordare, tra il/la referente progettuale di ASC InSieme e il/la referente dell'ETS, per rilevare eventuali criticità e proposte di miglioramento;
- una relazione annuale da parte dell'ETS sulle attività svolte.